

Marino Sanuto (a) e nel Corpo Diplomatico del Signor Du- (a) *Sanuio*  
Monte (b) i Capitoli della Pace suddetta . *lsl. di Venet.*  
*Tom. 22.*  
*Rer. Italic.*

SOTTO il Pontificato di *Sisto IV.* gli *Orsini*, perchè sempre aderenti al Conte *Girolamo Riario*, sembravano fra quelle illustri Famiglie i Beniamini del Papa. (c) All'incontro i *Colonnesi* erano tenuti d'occhio, come di fede sospetta verso il Pontefice, siccome emuli antichi de gli *Orsini*. Nel dì 29. di Maggio (d) gran commozione fu fatta da essi *Orsini* in Roma uniti col Conte *Girolamo* contra di *Lodovico Colonna* Protonotaio. Pareva lite privata fra essi; ma si venne a scorgere, che vi avea mano anche il Papa. Fu assediato in casa sua il Protonotaio; pre- (d) *Infes-  
sura Diar.*  
*P. III. T. 3.*  
*Rer. Italic.*  
*Diar. Ro-  
man. Tom.  
codem.*

sa dipoi la Casa fu data alle fiamme con altre appresso, ed alcune di quei della Valle, e quella del Cardinal *Colonna*. Restò dopo una battaglia preso lo stesso Protonotaio, e fu condotto a Palazzo, dove più volte aspramente tormentato ebbe in fine mozzo il capo. Fu di questo un gran dire per Roma. Intanto mando il Pontefice a prendere la Cava, ed altre Terre de' *Colonnesi*; e fu messo l'assedio a *Marino*, che non potè tener forte, con altre militari imprese, che si veggono descritte ne i *Diarj Romani* da me dati alle luce. Durava questa guerra, e Roma tutta era sopra, quando venne ad infermarsi *Papa Sisto* con sì grave malattia, che nel dì 12. d' Agosto troncò la morte il filo al suo Pontificato e alla sua vita (e). Era egli malconcio di febbre, e (e) *Raphael*  
*Volaterra-  
nus, &*  
*Jacobus Vo-  
laterranus,*  
*Tom. 23.*  
*Rer. Italic.*  
*Infessura*  
*Diar. ubi  
supra,*

maltrattato dalle gotte: tuttavia comune credenza fu, che gli accelerasse la morte l'arrivo de i Capitoli della Pace, poco fa stabilita in *Bagnolo*, non già, che dispiacesse a lui la Pace, ma perchè la trovò fatta con vergognose condizioni per la Lega, che superiore di forze a i *Veneziani*, pur quasi vinta si dimostrò, e contro il decoro della santa Sede; giacchè prima s'erano esibiti i *Veneziani* di farla con lui, ed eziandio con condizioni migliori; nel che restò poi burlato, con farla senza di lui. Delle azioni di questo Pontefice molto svantaggiosamente parla l'*Infessura*. Tuttavia lasciò egli delle belle memorie in *Roma* (f), (f) *Platin.*  
*Raphael*  
*Volaterran.*  
*Jacobus Vo-*  
*laterranus.*

che gli è obbligata per molti suoi ornamenti; e si farebbe anche per altre sue doti e virtù guadagato il titolo di buon Pontefice, se l'esorbitante amore de' suoi, e massimamente del Conte *Girolamo Riario* suo Nipote, o Figliuolo, e il bisogno di danaro per far guerra, non l'avessero condotto ad azioni, che oscurrarono non poco la memoria di lui, e fecero, che i buoni sospirassero di non avere mai più di somiglianti Pontefici, benchè poi